

# Libri

**Sophie Daull**

**Il lavatoio**

*Voland, 344 pagine, 15 euro*



“Eppure, sono già due volte che questa ragazza ha dovuto incassare una maledetta cata-

strofe di morti”. Sophie Daull, autrice di due libri autobiografici, ha infatti “incassato” già due morti: quella di sua madre, uccisa a coltellate dopo essere stata violentata, e quella di sua figlia che, a sedici anni, è stata colpita in pochi giorni da un’infezione che i medici non hanno individuato. Daull immagina i pensieri che può aver fatto l’assassino di sua madre, un giardiniere comunale, vedendo in tv la figlia della sua vittima che promuoveva il suo primo libro. Questo assassino è stato condannato all’ergastolo ma ora è libero, è vero: è stato rilasciato in anticipo per buona condotta dopo diciotto anni di prigione. È sopraffatto dal male che ha fatto? Non lo sappiamo. Sophie Daull lascia l’assassino per tornare all’autofiction, poi la mescola gradualmente con la fiction. I suoi andirivieni imitano gli incubi e i ricordi che non la lasciano in pace.

**Virginie Bloch-Lainé,**  
**Libération**